



CONVEGNO e WEBINAR – 1 GIUGNO 2023

LIBRO BIANCO DEL VERDE

LA SALUTE È VERDE – IL VERDE È SALUTE

Ripensare il Verde alla luce dei cambiamenti climatici e dello sviluppo socio-economico delle città dalle 9,30 alle 13,00

**Regione Emilia Romagna – Sala XX Maggio 2012
3° torre - Viale della Fiera 8 - BOLOGNA**

Il prossimo 1 giugno 2023, a Bologna, presso la sede della Regione Emilia Romagna – Sala XX Maggio 2012, 3° torre, Viale della Fiera 8 – con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Bologna, Confagricoltura e Assoverde, con KÈPOS, in collaborazione con CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Ordini professionali, Associazione Pubblici Giardini e Fondazione Villa Ghigi, organizzano il Convegno dal titolo Libro Bianco del Verde - LA SALUTE È VERDE / IL VERDE È SALUTE: Ripensare il Verde alla luce dei cambiamenti climatici e dello sviluppo socio-economico delle città.

Quella dell'Emilia Romagna, con Bologna, costituisce **la seconda tappa regionale del percorso 2023 del Libro Bianco del Verde**, che segue la presentazione nazionale del 20 gennaio, a Roma della seconda edizione del Libro Bianco del Verde. Focus 22/23 "Parchi della Salute" per un neo-rinascimento del Verde e della sua Cura" e l'evento tenuto il 22 febbraio a Milano, in apertura del MyPlant&Garden, di presentazione dei "Criteri di certificazione dei Parchi della Salute", dei temi del Focus 23/24 e della nuova Associazione **KePOS-Libro Bianco del Verde Aps**.

In coerenza ed in continuità con il percorso del Libro Bianco del Verde, avviato formalmente il 12 ottobre 2021, il Convegno di Bologna, nella sessione del mattino, **dalle 9,30 alle 13,00**, si concentra su un tema specifico, con una Tavola rotonda intitolata: **"Ripensare il Verde alla luce dei cambiamenti climatici e dello sviluppo socio-economico delle città"**, coinvolgendo i principali interlocutori istituzionali e le rappresentanze del settore, tecnici ed esperti, insieme ad aziende e professionisti del territorio.

A fine lavori, alle ore 13.00, è previsto - **fino al numero massimo consentito** - **il trasferimento al Parco Villa Ghigi** (in navetta o in modo autonomo) e, dalle 15.00 alle 17.30, visite guidate nel Parco in compagnia degli esperti della Fondazione Villa Ghigi, dedicate agli aspetti naturalistici e storico-paesaggistici dell'area verde pubblica, alle modalità di gestione e manutenzione del parco - anche alla luce dei cambiamenti climatici - e alle attività e progetti svolti dalla Fondazione .

La partecipazione al Convegno/Webinar, in presenza o da remoto, **con iscrizione obbligatoria**, prevede **il riconoscimento di CFP per Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici e Agrotecnici laureati, Periti Agrari e Periti Agrari laureati**. Ciascun Ordine/ Collegio professionale provvederà all'assegnazione dei CFP per l'iniziativa nella quantità e modalità previste dai rispettivi regolamenti.

Di seguito il **link per l'iscrizione, valido per entrambe le modalità, in presenza e da remoto:**

<https://www.assoverde.it/convegno-e-webinar-01-giugno-2023/>

La partecipazione al programma pomeridiano è prevista fino al numero massimo di iscritti consentito. Si chiede pertanto di **confermare già nel format di iscrizione la volontà di partecipare e la modalità di trasferimento**. Il programma del pomeriggio è subordinato alle condizioni meteo. La conferma definitiva sarà pertanto comunicata a ridosso della data a quanti avranno manifestato interesse a partecipare.

Il Convegno segna **un importante passaggio nel percorso avviato, a livello nazionale, a Roma, il 12 ottobre 2021**, proseguito attraverso l'organizzazione degli **ulteriori convegni nazionali, a Roma e Milano, e a livello regionale** - in Puglia (Andria, 2 novembre 2021), Lombardia (Lodi, 11 dicembre 2021), Liguria (Genova, 25 aprile 2022), Sicilia (Catania, 13 maggio 2022), Toscana (Firenze, 7 luglio 2022), Sardegna (Cagliari, 20 settembre 2022), Veneto (Verona, 4 novembre), Lazio (Roma, 18 novembre), Campania (21 marzo 2023): **un percorso continuo ed articolato che si muove dal livello nazionale a quello regionale e locale**, per riportare la natura nelle nostre città, per migliorare la qualità dei progetti e degli interventi, per valorizzare le competenze di coloro che operano in questo settore.

Un percorso che si articolerà, come lo scorso anno, in nuovi Tavoli di lavoro (per la realizzazione del nuovo Focus 23/24), l'avvio della nuova Associazione "Kepos – Libro Bianco del Verde", iniziative e convegni sui territori, nuove forme di aggregazione, per **radicare la Rete sino ad oggi costituita con il Libro Bianco del Verde, rafforzarne gli obiettivi e, soprattutto, mettere in campo**, con il supporto e l'ausilio delle Amministrazioni, le soluzioni e i progetti proposti.

1. CHE COSA È IL LIBRO BIANCO DEL VERDE

Il **Libro Bianco del Verde** è un progetto nato due anni fa dalla volontà di **promuovere un cambiamento** nei modi di intendere e di intervenire nel settore del Verde; **una sfida** volta a rendere la natura protagonista nelle nostre città; **una rete** tra tutti gli operatori, pubblici e privati, per condividere obiettivi, individuare priorità e criticità, presentare soluzioni e proposte; **una piattaforma** a supporto delle Amministrazioni, per ottimizzare le risorse, indirizzare la programmazione e gli investimenti; **un'occasione** per accrescere la consapevolezza del "valore" che parchi, giardini, aree verdi, pubbliche e private, determinano in termini di qualità delle città, della vita e del benessere psico-fisico dei cittadini; **un tavolo permanente** per radicare e diffondere, a livello individuale e collettivo, **una "cultura" del Verde e della sua "cura"**.

Un progetto ambizioso promosso da **Assoverde e Confagricoltura** alla fine del 2020, con il patrocinio dei **Ministeri delle Politiche Agricole, della Transizione Ecologica, della Cultura e dell'ANCI**; un progetto a cui hanno aderito tra i più autorevoli referenti delle Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Tecnici ed esperti del settore, Aziende e Professionisti e che ha portato, ad ottobre 2021, alla presentazione della prima edizione del Libro Bianco del Verde, **una raccolta di oltre 50 contributi tecnico-scientifici** sui temi della programmazione, progettazione, gestione, manutenzione e cura del verde.

Un patrimonio di proposte e di idee che si pongono come sfida al cambiamento, **in nome della Salute**, dove il principio della 'Cura' (del suolo, dell'ambiente, degli animali e delle persone) indirizza nuovi modelli di progettazione, gestione, cura e manutenzione, con un nuovo approccio, prima di tutto culturale, che mette al centro il **'valore' degli alberi e degli spazi verdi**, la 'qualità' dei progetti e degli interventi, le 'competenze' e le 'professionalità' degli operatori.

Una sfida che si delinea come parte attiva di un cambiamento che vuole essere il neo rinascimento italiano del verde. Un'opera culturale viva nel tempo e sul territorio che si configura, oltre che nel Libro, attraverso **una serie di eventi ed iniziative locali e nazionali, percorsi di formazione e campagne di sensibilizzazione**, organizzati in forma corale oppure in autonomia dalla 'rete' dei soggetti che aderiscono al LBV, coerenti con gli obiettivi prefissati e complementari tra loro, per costruire una nuova 'cultura' del verde che passi attraverso **la mente ed il cuore delle persone**.

All'interno di una elegante composizione editoriale, a rappresentare il 'valore' dei temi trattati, il Libro Bianco del Verde, è **articolato in 3 volumi**:

- Il primo volume - *Per un Neo-Rinascimento della cura e della gestione del verde* - ha una durata triennale, come riferimento tecnico-scientifico per gli operatori del verde, pubblici e privati, ma anche come strumento e veicolo per **diffondere un nuovo approccio "culturale"** presso le

Amministrazioni, nelle Scuole e, attraverso la promozione di eventi ed iniziative dedicate, nelle diverse Regioni, per avvicinare e sensibilizzare i Cittadini.

- Il secondo volume - *Emergenza pini in Italia* – costituisce il focus specialistico su cui si è incentrato il lavoro della prima edizione, a partire dalla esigenza di verificare e mettere a sistema le diverse esperienze in atto per contrastare la diffusione della 'cocciniglia tartaruga' nelle varie regioni toccate dal fenomeno. Il Focus specialistico ha, invece, una cadenza annuale, con **un carattere tecnico-operativo**, da dedicare ogni anno ad un tema specifico.
- Il terzo volume, il "Quaderno Tecnico", segue ogni anno il Focus specialistico, per raccogliere e presentare nelle loro specificità le aziende e i professionisti che aderendo all'iniziativa nel suo complesso, intendano **sostenere e dare concretezza alla stessa iniziativa**.

2. IL FOCUS 22/23 – I PARCHI DELLA SALUTE

Il carattere sfidante della prima edizione del Libro Bianco del Verde è risultato ancor più ambizioso nel Focus 22/23, dove i temi del Verde e della sua Cura si collegano direttamente agli **effetti benefici sulla Salute e sul Benessere psico-fisico delle persone**, nell'assunzione più ampia del concetto di "One Health": **Salute dell'Ambiente, delle Persone, degli Animali**.

Su tale assunzione è stata sviluppata, per la elaborazione del Focus 22/23, **la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità ed il CREA**, coinvolgendo nei Tavoli di lavoro medici, psicologi, ricercatori ed esperti del mondo medico-sanitario – coordinati presso l'ISS dal Prof. Girolamo Sirchia – insieme a docenti universitari, tecnici delle Amministrazioni, progettisti ed operatori del settore del Verde – coordinati da Assoverde e Confagricoltura.

Queste due anime - **Ippocrate e Platone** – hanno lavorato congiuntamente per definire, su base scientifica, **i requisiti e i parametri misurabili e certificabili dei cosiddetti "Parchi della Salute"**, nelle varie declinazioni (parchi e giardini pubblici, aree verdi adiacenti aree commerciali, aree verdi nelle scuole, aree di pertinenza delle strutture ospedaliere, aree verdi nelle case di cura e di riposo, ecc.) e rispetto alle diverse tipologie di utenza (bambini, anziani, portatori di handicap, affetti da determinate patologie, sportivi, ecc.).

Il carattere innovativo del Focus 22/23 si ritrova essenzialmente nell'aver messo in rete **competenze e conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari**, per definire, su base scientifica, **gli indicatori di salute e benessere, misurabili e certificabili, dei "Parchi della Salute"** - *per prevenire determinate patologie, per migliorare il benessere psico-fisico e la qualità della vita delle persone, per ridurre l'inquinamento ed accrescere la qualità delle nostre città* – **con un fine, specificamente operativo, quello di realizzare e certificare queste nuove infrastrutture o di adeguare e certificare quelle esistenti, in collaborazione con le Amministrazioni che si vorranno candidare per sperimentarle all'interno delle Città**.

3. IL PERCORSO DEL LIBRO BIANCO DEL VERDE

La presentazione, organizzata a **Roma il 12 ottobre 2021**, presso la sede nazionale di Confagricoltura, ha costituito **l'avvio di un percorso** che configura il Libro Bianco del Verde come **Tavolo permanente**, di raccordo e di stimolo per tutti gli operatori, istituzionali, pubblici e privati, funzionale ad ampliare gli spazi di confronto e di discussione, di informazione e di sensibilizzazione sul ruolo del verde nelle nostre città: un percorso che si muove, nel tempo e nello spazio, con **convegni ed iniziative a carattere nazionale e regionale**, per incontrare i diversi interlocutori del settore, promuovere momenti di confronto e dibattiti, aprirsi all'utenza più vasta, concentrandosi, **ogni anno, su un nuovo Focus specialistico**; un percorso lungo, con obiettivi ambiziosi, di cui Confagricoltura e Assoverde si fanno promotori, fondato prima di ogni cosa sul coinvolgimento attivo e propositivo di quanti credono alla possibilità di **riportare la Natura in città**, e condividendo i medesimi obiettivi, vogliono scendere in campo per raggiungerli.

A scala nazionale: il Convegno istituzionale di presentazione e consegna formale della prima edizione 2021 alle Istituzioni competenti, **a Roma il 12 ottobre 2021**, presso la sede di Confagricoltura; **a Milano il 23 febbraio 2022**, in apertura del MyPlant&Garden, con la presentazione del progetto del nuovo Focus 22/23; **a Roma il 20 gennaio 2023**, per la presentazione e consegna formale della seconda edizione 22/23 alle Istituzioni competenti; **a Milano il 22 febbraio 2023**, di nuovo in apertura del MyPlant&Garden per l'avvio dei nuovi Tavoli di lavoro per la pubblicazione del nuovo Focus 23/24.

A scala regionale, le tappe già realizzate ed in programmazione: in **Puglia** (Andria, 2 novembre 2021), **Lombardia** (Lodi, 11 dicembre 2021), **Liguria** (Genova, 25 aprile 2022, all'interno di Euroflora2022), **Sicilia** (Catania, 13 maggio 2022), **Toscana** (Firenze, 7 luglio 2022), **Sardegna** (Cagliari, 20 settembre), **Veneto** (Verona, 4 novembre 2022), **Lazio** (Roma, 18 novembre), **Campania** (Napoli, 21 marzo 2023); **ora Emilia-Romagna** (Bologna, 1 giugno 2023); **già fissate le tappe del calendario fino ad aprile 2024.**

La sistematicità e la periodicità degli eventi, a cadenza mensile, insieme alla diffusione progressiva in tutte le regioni d'Italia, rafforzano il percorso del Libro Bianco del Verde, aumentandone **la capacità di incidere a livello politico ed ampliando la Rete degli operatori**, delle professionalità, delle rappresentanze, ma anche dei liberi cittadini che intervengono in maniera attiva e propositiva nelle diverse iniziative.

Per informazioni:

Segreteria

Tel. 06 6852413 / Cell. 393 9244389

posta@assoverde.it